

10) Residui di stanziamento per il completamento delle opere finanziate dal Settore Pubblico Allargato

La somma di L.76.952.475.976 va scissa in due componenti:
la prima (L.29.726.729.888 + 8.511.711.752) che rappresenta la differenza fra le somme originariamente accertate e gli incassi pervenuti a fronte di detti accertamenti e come tali configuranti residui di stanziamento in senso stretto;
la seconda (L.29.187.034.212+9.527.000.124) che costituisce il credito dell'Ente verso gli Istituti Finanziatori per somme anticipate a titolo di lodi arbitrali.

11) Opere realizzate con fondi di terzi di cui l'Ente cura la gestione

La somma di L.3.555.278.561.904 esprime il totale delle opere finanziate dalla cassa per il Mezzogiorno, dall'Agensud, dalla Protezione Civile, dallo Stato, dalle Regioni e dai Comuni in virtù di leggi speciali, per realizzare opere infrastrutturali che a seguito di pronuncia del Ministero delle Finanze (Demanio) in quanto finanziate da terzi appartengono agli stessi e pertanto nella situazione patrimoniale vengono rilevate nello stesso importo all'attivo ed al passivo.

Di dette opere l'Ente concretizza un uso strumentale e comunque ne cura la gestione oltre che la manutenzione ordinaria e straordinaria a valere su fondi del proprio bilancio.

12) 13) Conti d'ordine e gestioni speciali

Chiudono l'attivo della situazione patrimoniale i conti d'ordine relativamente ai depositi cauzionali ed alle gestioni speciali, che riguardano le casse di previdenza al personale pre e post sessantunista, oltre che la gestione edilizia relativa ad abitazioni già assegnate agli aventi diritto.

PASSIVO

01) Debiti di tesoreria

01.a) Anticipazioni da gestioni autonome

Aprono il passivo, le anticipazioni da parte delle gestioni Cassa di Previdenza alla gestione esercizio.

01.b) Scoperto c/c bancario 20/03 Banco Napoli

Viene riportato il saldo negativo al 31.12.1997 delle anticipazioni a breve fatte dall'Istituto Cassiere Banco di Napoli all'Ente per l'espletamento della propria attività

istituzionale, sulla scorta di una convenzione che prevede, in base alla condizioni vigenti nel 1997, un'anticipazione rapportata ad 1/8 delle entrate ordinarie, pari a L.78 miliardi, su cui viene calcolato un interesse passivo pari al TUS maggiorato di due punti.

Dette condizioni sono state ricontrattate nel corso del 1998, riconducendo gli interessi su tutte le anticipazioni al TUS maggiorato dello 0,50.

02) Debiti di regolamento

Alle lettere 02.a) b) c) e d) vengono riportati i debiti per competenze maturate nel corso del 1997 e pagate nel corso del 1998.

Dell'importo complessivo di L.4.299.488.491, il debito verso Istituti Previdenziali ed Assistenziali ammonta a L.3.786.491.260.

Seguono alla lettera 02.e1) i residui passivi di cui alla categoria 04 del rendiconto finanziario di L.8,18 miliardi, che rappresentano debiti per l'acquisto di beni e servizi, che configurano costi generali.

Alla partita 02.e2) ed alla 02.n) sono espressi tutti i debiti inseriti nella categoria 05 del rendiconto finanziario, per un totale complessivo di L.236,06 miliardi, corrispondenti al residuo debito al 31.12.1997 di tutti gli acquisti di beni e servizi per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente.

Fra questi, assumono particolare rilevanza i debiti verso i cottimisti, nei confronti dei quali, alla data del 31.12.1997, si era accumulato un ritardo nei pagamenti di circa cinque bimestri, per un totale che si aggirava intorno ai 150 miliardi.

Detta debitoria, a partire dall'anno in corso, sta segnando un recupero in termini temporali ed obiettivo della Gestione Commissariale è quello di ricondurre il ritardo dei pagamenti nei termini di 45 giorni, come previsto dalla normativa sui lavori pubblici.

Della residua somma di L.86 miliardi, 31 sono dovuti dall'Ente per fornitura di energia elettrica, 23 allo stesso ENEL per pagamento di interessi pregressi, 11 ai fornitori di acqua ed i rimanenti 21 a fornitori vari per materiale e reattivi.

Delle poste rimanenti, quelle di maggiore significatività, riguardano gli interessi passivi per L.3,1 miliardi, che rappresentano le spettanze all'Istituto Cassiere, relative all'ultimo trimestre del 1997, quelle di L.4,3 miliardi relative alla posta 02.m) che attengono debiti per l'acquisto di immobilizzazioni tecniche, con particolare riferimento a macchinari e contatori ed infine quelli relativi alla partita 2.g) per L. 74,7 miliardi inseriti fra le partite di giro.

Fra queste ultime, assumono rilevanza quelle per:

• Restituzione depositi cauzionali;	L. ,7 miliardi
• Somme incassate e da incassare da utenti per tributo disinquinamento e da restituire ai Comuni, diretti gestori degli impianti di depurazione;	L.18,8 miliardi
• Idem per la costruzione di impianti di depurazione	L. 5,1 miliardi
• Anticipazioni degli utenti per la costruzione di impianti e tronchi di acquedotto e fognatura;	L.25,2 miliardi
• IVA fatturata e da pagare;	L.11,9 miliardi
• Erariali, previdenziali ed altre.	L. 7,3 miliardi

03) Mutui bancari

L'importo di L.81,03 miliardi rappresenta il residuo debito per sorta capitale nei confronti del Banco di Napoli e della Cassa Depositi e Prestiti, dei quali s'è già detto analizzando la situazione amministrativa.

04) Fondi accantonamenti vari

Il primo fondo, ovvero il fondo liquidazione indennità di anzianità, espone un importo di L.162.164.107.925 corrispondente al saldo iniziale di L.59.421.612.209, incrementato dell'accantonamento dell'anno, pari a L.8.629.819.032 e decrementato dell'utilizzo del fondo alla data del 31.12.1997, quale risulta dal capitolo 760 di spesa, pari a L.5.887.321.316.

Si precisa che l'importo incrementativo è costituito dall'accantonamento dell'anno 1997, pari a L.7.389.539.961, maggiorato del TFR non dedotto in esercizi precedenti al 1988 dei collocati a riposo nel 1997.

Al secondo posto tra i fondi, figura quello relativo alle ferie non godute.

Esso è stato costituito in chiusura dell'esercizio 1997, per un importo di L.3.531.535.500 quale somma da corrispondere ai dipendenti per ferie maturate e non godute nel corso dell'anno 1997.

Tale determinazione, assunta in osservanza del principio della competenza, in base al quale si considerano tali i costi che hanno trovato corrispondenti ricavi nell'esercizio, risponde all'esigenza di contrapporre ai maggiori costi sostenuti dall'Ente nell'anno in esame i maggiori ricavi dal medesimo conseguiti, in virtù del maggiore lavoro svolto dai dipendenti, in seguito appunto al mancato godimento delle ferie maturate.

I restanti fondi, sono stati commentati nella disamina del Conto Profitti e Perdite.

05) Poste rettificative dell'attivo

In detta categoria, sono iscritti i fondi di ammortamento su immobili ed immobilizzazioni tecniche, iscritte nella categoria 06 e 08 dell'attivo, di cui rappresentano poste rettificative della consistenza al 31.12.1997.

Essi, sono stati calcolati applicando a ciascuna categoria i coefficienti di ammortamento previsti dal Ministero delle Finanze, per il settore specifico, con decreto, 31.12.1988, al gruppo 17°, specie 3^.

06) Residui di stanziamento per il completamento delle opere finanziate dal Settore Pubblico Allargato

Segue la categoria dei residui di stanziamento delle opere finanziate dal settore pubblico allargato: Agensud, Stato, Protezione Civile, Regioni, Comuni.

Esse esprimono l'importo corrispondente dei lavori di completamento di opere già avviate, ovvero, l'ammontare dell'IVA da corrispondere all'Agensud per lavori in fase di ultimazione od ultimati e da rendicontare.

07) Patrimonio netto

Nella voce patrimonio netto, sono riassunti il saldo negativo degli utili/perdite degli esercizi precedenti al 31.12.1996 per L.133,8 miliardi, il disavanzo economico dell'esercizio 1997 per L.188,8 miliardi, rettificati in positivo dal patrimonio di dotazione, quale risultato alla data del 31.12.1996 e quindi dei fondi costituiti negli esercizi precedenti, fra cui si annoverano il fondo riserva per rivalutazione immobiliare, di cui alla legge 413/91 per L.10,3 miliardi ed i fondi di rinnovamento e riparazione di opere finanziate da terzi per complessive L.6,969 miliardi.

Il patrimonio netto negativo di L.302,612 miliardi, rappresenta la somma di cui l'EAAP necessita essere ricapitalizzato per ricostituire l'equilibrio patrimoniale.

08) Finanziamenti messi a disposizione da terzi per la realizzazione di opere di cui l'Ente cura la gestione.

L'importo di L.3.555,278 miliardi rappresenta il totale delle somme messe a disposizione degli enti del settore pubblico allargato precedentemente precisati, erogati nel corso degli anni e finalizzati alla costituzione di tutto il patrimonio immobiliare gestito dall'EAAP.

Detta somma bilanciata per pari importo all'attivo è stata evidenziata separatamente insieme ai conti d'ordine, in quanto per espresso disposto del Ministero delle Finanze, Ripartizione Demanio, è stato affermato che dette opere devono farsi rientrare nel patrimonio demaniale degli Enti che le hanno finanziate e pertanto indisponibile.

09) Conti d'ordine e gestioni speciali

Chiudono la situazione patrimoniale i conti d'ordine per depositi cauzionali, nonché il saldo patrimoniale delle Casse di Previdenza del personale pre e post sessantunisti, come risultano dai relativi allegati al presente elaborato.

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto dell'Ente, nel corso del 1997, sono sintetizzate nell'elaborato che segue.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GESTIONE CONSOLIDATA

ATTIVO

N	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL		VARIAZIONI	
		31 dicembre 1996	31 dicembre 1997	in aumento	in diminuzione
1	Disponibilità liquide	99.690.261.049	99.887.367.768	197.106.719	0
2	Crediti di regolamento	460.064.968.992	537.818.905.845	77.753.936.853	0
5	Rimanenze attive d'esercizio	20.307.816.580	17.571.842.632	0	2.735.973.948
6	Immobili	52.857.464.074	20.399.840.024	0	32.457.624.050
7	Residui di stanziamento su mutui ed anticipazioni	29.997.000	0	0	29.997.000
	Opere di terzi finanziate con fondi dell'Ente	0	16.731.944.955	16.731.944.955	0
8	Immobilizzazioni tecniche	101.130.727.118	94.830.533.265	0	6.200.193.853
10	Residui di stanziamento per il completamento delle predette opere (Residui attivi circoscritti)	88.078.052.437	76.952.475.976	0	11.125.576.461
9	Opere realizzate con fondi di terzi di cui l'Ente cura la gestione	3.492.559.268.695	3.555.278.561.904	62.719.293.209	0
	TOTALE ATTIVITA'	4.314.718.555.945	4.419.571.472.389	157.402.281.738	52.549.365.312
	TOTALE A PAREGGIO	4.314.718.555.945	4.419.571.472.389	157.402.281.738	52.549.365.312
12	Conti d'ordine				
	Valori di terzi a cauzione	37.600.000	5.600.000	0	32.000.000
	costruz. allacciamenti privati	0	0	0	0
		37.600.000	5.600.000	0	32.000.000
13	Gestioni Speciali				
	Cassa di previdenza	65.671.309.792	61.320.607.428	0	4.350.702.364
	Edilizia	794.007.473	781.646.437	0	12.361.036
		66.465.317.265	62.102.253.865	0	4.363.063.400
	TOTALE GENERALE ATTIVO	4.381.221.473.210	4.481.879.328.234	157.402.281.738	56.944.428.712
				180.457.853.024	

PASSIVO

N	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL		VARIAZIONI	
		31 dicembre 1996	31 dicembre 1997	in aumento	in diminuzione
1	Debiti di tesoreria	204.625.796.516	207.333.889.035	0	3.291.907.481
2	Debiti di Regolamento	287.574.838.789	332.563.369.081	44.968.530.292	0
3	Debiti Bancari e Finanziari	88.887.101.747	81.033.647.780	0	7.853.453.967
4	Fondi accantonamento vari	59.912.117.209	262.839.223.206	202.927.105.997	0
5	Poste rettificative attivo	60.680.698.944	68.777.274.923	8.096.575.979	0
7	Residui di stanziamento per il completamento delle opere finanziarie	234.242.994.328	220.357.998.478	0	13.884.995.850
8	Finanz. di terzi per la realiz. di opere di cui l'Ente cura la gest.	3.492.559.268.695	3.555.278.561.904	62.719.293.209	0
	TOTALE PASSIVITA'	4.428.482.816.228	4.722.183.964.407	318.731.505.477	25.030.357.298
9	Patrimonio Netto				
	Patrimonio di dotazione	2.375.373.013	2.375.373.013	0	0
	Fondo riserva rival. Immob. I. 4	10.300.614.000	10.300.614.000	0	0
	Contributo FESR in conto capi	450.000.000	450.000.000	0	0
	Avanzo Economico Es. preced.	-133.859.947.887	-133.859.947.887	0	0
	Avanzo economico es. in corso	0	-188.848.231.755	0	188.848.231.755
	Fondo rinnov. opere finanz. CA	1.860.112.322	1.860.112.322	0	0
	Fondo riparaz. straordinarie	124.958.715	124.958.715	0	0
	Fondo rinnov. opere finanz. da	4.984.629.554	4.984.629.554	0	0
	totale patrimonio netto	-113.764.260.283	-302.612.492.038	0	188.848.231.755
	TOTALE A PAREGGIO	4.314.718.555.945	4.419.571.472.389	318.731.505.477	213.878.589.053
10	Conti d'ordine				
	Valori di terzi a cauzione	37.600.000	5.600.000	0	32.000.000
	costruz. allacciamenti privati	0	0	0	0
		37.600.000	5.600.000	0	32.000.000
11	Gestioni Speciali				
	Cassa di previdenza	65.671.309.792	61.320.607.428	0	4.350.702.364
	Edilizia	794.007.473	781.646.437	0	12.361.036
		66.465.317.265	62.102.253.865	0	4.363.063.400
	TOTALE GENERALE ATTIVO	4.381.221.473.210	4.481.879.328.234	318.731.505.477	218.273.652.453
				180.457.853.024	

ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Sede in Via Cognetti, 36 - BARI

BILANCIO AL 31/12/1997

Stato patrimoniale attivo	31 dicembre 1997	31 dicembre 1996
A Immobilizzazioni		
<i>I Immateriali</i>		
1 Software	560.380.632	816.499.377
<i>II Materiali</i>		
<i>a Immobili</i>		
1 Suoli	35.040.185	35.040.185
2 Ed. adibiti a uff. centr. e periferici o locati	10.745.177.766	10.667.661.154
3 Depositi, tettoie, baracche	2.046.302.704	2.046.302.704
4 Stazione sperimentale in Foggia	24.500.000	24.500.000
5 Case cantoniere, impianti funicolari, cabine trasform., ripetitrici telef.	613.383.962	613.383.962
6 Altri	0	33.462.526.101
	<u>13.464.404.817</u>	<u>46.849.414.106</u>
<i>b Immobili di terzi</i>		
Opere di terzi finanziate con fondi dell'	16.731.944.955	0
<i>c Impianti ed attrezzature</i>		
1 Impianti di filtrazione	3.853.709.797	5.135.563.670
2 Impianti di sollevamento	1.267.667.216	6.281.980.236
3 Attrezzatura varia e minuta	8.445.010.852	11.709.380.017
4 Apparecchi di misura	8.364.102.446	10.999.686.223
5 Apparecchi di controllo	1.897.510.061	2.167.011.509
6 Mobilio e macchine ordinarie ufficio	982.151.383	1.578.754.487
7 Macchine elettroniche e ponti radio	6.530.084.787	4.928.019.251
8 Automezzi	1.188.076.575	2.071.908.848
9 Altri	0	769.274.524
	<u>32.528.313.117</u>	<u>45.641.578.765</u>
Totale immobilizzazioni	<u>63.285.043.321</u>	<u>93.307.492.248</u>
B Attivo circolante		
<i>I Rimanenze</i>		
a Materie prime e materiali di consumo	17.571.842.632	20.307.816.580
<i>II Crediti</i>		
1 Crediti verso utenti, concessionari ed altri		
a Per vendita beni e prestaz. servizi	396.033.636.696	335.177.305.258
b Verso utenti per costruzione tronchi e	30.345.597.098	25.164.717.343
c Redditi e Proventi Patrimoniali	15.034.886.831	14.994.896.791
d Poste corrett. e compens. spese corr.	0	0
e Entrate non classific. in altre voci	10.027.403.762	16.135.151.951
f Entrate alienazione beni patrimon.	27.170.839	31.370.839
g Ritiro depositi a garanzia	376.866.948	350.871.428
h Accensione di prestiti	0	0
i Proventi di anticipazioni	0	0
l Partite di giro	85.973.343.671	68.210.655.382
	<u>537.818.905.845</u>	<u>460.064.968.992</u>

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

2	Residui di stanziamento su mutui e anticipazioni	29.997.000	
3	Crediti verso Enti finanziatori per costruz.opere		
a	Ag. Per il Mezzogiorno e Protezione ci	29.726.729.888	74.433.378.910
b	Leggi speciali	8.511.711.752	13.644.673.527
e	Lodi arbitrali su lavori finanziati con stanziamenti dell'Agensud e Protezione civ	29.187.034.212	0
f	Lodi arbitrali su lavori finanziati con stanziamento di Leggi speciali	9.527.000.124	0
		76.952.475.976	88.078.052.437
		614.771.381.821	548.173.018.429
III	Disponibilità liquide		
1	Conto 34062 Banca d'Italia	99.518.341.887	98.405.863.432
2	Conto corrente postale sede	369.025.881	1.284.397.617
3	Conto corrente postale reparti	0	0
4	Cassa sede	0	0
		99.887.367.768	99.690.261.049
	Totale attivo circolante	732.230.592.221	668.171.096.058
c	Opere realizzate con fondi di terzi di cui l'Ente cura la gestione		
1	Con stanziamenti dell'Agensud	2.628.110.638.319	2.588.098.298.447
2	Con stanzi. Protez. Civile - Emergenza i	81.496.908.795	81.462.504.817
3	Con stanziamenti di Leggi Speciali (L.4/6/34 n.1017 RDL 17/5/46 n.474, DLCP 8/11/47 n.1596, RDL 15/3/48 n.121 L.3/8/49 n.589, DPR 11/3/68 n.1090)	591.995.874.028	569.323.324.669
4	Ampliamento reti urbane col contributo di Comuni, Enti e privati	253.675.140.762	253.675.140.762
		3.555.278.561.904	3.492.559.268.695
	Totale attivo	4.350.794.197.446	4.254.037.857.001
Stato patrimoniale passivo		31 dicembre 1997	31 dicembre 1996
A Patrimonio netto			
I	Capitale		
	Patrimonio di dotazione	2.375.373.013	2.375.373.013
II	Riserva di rivalutazione		
a	Fondo riserva rival.Immob.L.413/91	10.300.614.000	10.300.614.000
III	Altre riserve		
a	Contributo FESR in conto capitale	450.000.000	450.000.000
f	Fondo rinnovam.opere finanz. CASMEZ	1.860.112.322	1.860.112.322
g	Fondo riparaz.straord.e rinnov.patr.	124.958.715	124.958.715
h	Fondo rinnov. opere finanz.da terzi	4.984.629.554	4.984.629.554
		7.419.700.591	7.419.700.591
IV	Perdite esercizi precedenti portate a nuovo	-133.859.947.887	-133.859.947.887
V	Perdita dell'esercizio	-188.848.231.755	0
	Totale	-302.612.492.038	-113.764.260.283

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

B Fondi per rischi ed oneri		
a Fondo ferie non godute	3.531.535.500	0
b Fondo svalutazioni crediti	91.082.423.398	0
c Fondo accant. per interessi ritardato p	30.000.000.000	0
d Fondo accantonamento per riserve su certificati lavori	20.000.000.000	0
e Fondo riserva rival. Immob. L. 413/91	0	490.505.000
f Fondo rischi vertenze	35.000.000.000	0
g Fondo imposte dell'Esercizio	0	0
h Fondo accantonamento reinvestimenti	21.061.156.383	0
Totale	200.675.115.281	490.505.000
C Trattamento di fine rapporto lavoro subordinat	62.164.107.925	59.421.612.209
D Debiti		
1 Verso banche per c/c passivi		
a Anticipazioni da Gestioni autonome	1.464.365.283	106.554.094
b Scoperto c/c Bancario 20/03 B.Napoli	199.869.523.752	204.519.242.422
	201.333.889.035	204.625.796.516
2 Verso banche per mutui		
a Cassa DD.PP.	2.304.245.812	2.423.510.824
b Banco di Napoli	78.729.401.968	86.463.590.923
	81.033.647.780	88.887.101.747
4 Debiti verso altri finanziatori		
a Residui di stanziamento per la costruzione di opere finanziate		
1 Agenzia per il Mezzogiorno	179.338.548.331	215.982.831.531
2 Leggi Speciali	38.647.748.886	15.740.838.066
3 Lavori finanziati con legge 1090 (quota a carico Ente)	2.371.701.461	2.519.324.731
	220.357.998.478	234.242.994.328
5 Acconti		
l Restituz. a utenti somme non dovute	515.662.298	566.224.333
6 Debiti verso fornitori		
1 Per acquisto beni consumo e prest.serviz.		
a Per spese di funzionamento	8.178.007.483	6.994.875.034
b Per spese istituz.-manutenz.opere	198.603.577.790	174.820.624.303
c Per costruzione impianti e tronchi	37.460.579.783	10.278.719.270
	244.242.165.056	192.094.218.607
2 Per acquisizione beni patrimoniali		
a Acquisto immobili	0	0
b Ricostr.riprist.trasform.immobili	176.853.007	12.007.143.738
c Acquisto automezzi,mobiliario,strumenti geodetici	4.289.702.458	16.235.100.676
	4.466.555.465	28.242.244.414
7 Oneri tributari	38.214.588	333.491.553
8 Debiti verso Enti previd. ed Assist.	3.786.491.260	4.232.805.376
9 Altri debiti		
a Debiti verso amministratori	114.062.338	3.292.620
g Interessi passivi bancari e su mutui	3.155.281.047	3.400.710.096
1 Debiti verso il personale in servizio	214.238.163	2.879.506.093
2 Debiti verso personale in quiescenza	184.696.660	2.958.936.337

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

3	Trasferimenti passivi	1.067.072.257	668.557.901
4	Estinzione di mutui	0	0
5	Rimborso di anticipazioni	0	0
6	Depositi a garanzia	71.282.303	64.430.472
7	Debiti diversi	0	0
8	Debiti per part.di giro verso Stato, altri Enti, imprese e privati	74.707.647.646	52.130.420.987
		<u>79.514.280.414</u>	<u>62.105.854.506</u>
Totale		835.288.904.374	815.330.731.380
10	FINANZ. MESSI A DISPOSIZIONE DA TERZI PER REALIZZAZIONE OPERE DI CUI L'ENTE CURA LA GESTIONE	2.628.110.638.319	2.588.098.298.447
a	Dall'Agenzia per il Mezzogiorno	81.496.908.795	81.462.504.817
b	Dalla Protezione Civile - Emergenza idrica		
c	da Leggi Speciali (L.4/6/34 n.1017 RDL 17/5/46 n.474, DLCP 8/11/47 n.1596, RDL 15/3/48 n.121 L.3/8/49 n.5 DPR 11/3/68 n.1090)	591.995.874.028	569.323.324.669
d	Ampliamento reti urbane col contri- buto di Comuni, Enti, utenti privati	253.875.140.782	253.675.140.782
		<u>3.555.278.581.904</u>	<u>3.492.559.268.695</u>
Totale passivo		4.350.794.197.446	4.254.037.857.001
Conti d'ordine			
3	Altri conti d'ordine		
a	Titoli e valori di terzi depositati a cauzione	5.600.000	37.600.000
b	Costruzione allacciamenti idrici privati	0	0
		<u>5.600.000</u>	<u>37.600.000</u>
4	GESTIONI SPECIALI		
a	Cassa di Previdenza	61.320.807.428	65.671.309.792
b	Edilizia	781.646.437	794.007.473
		<u>62.102.253.865</u>	<u>66.465.317.265</u>
Totale conti d'ordine		62.107.853.865	66.502.917.265

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Lo scoperto di cassa ammontante all'inizio dell'anno a L.104.828.981.373 risulta alla data del 31.12.1997 pari a L.99.982.155.984 (differenza tra lo scoperto del Banco di Napoli al 31.12.1997 di L.199.869.523.752 e la giacenza di cassa di L.99.887.367.768).

Si riscontra pertanto una minore esposizione complessiva, in termini di cassa, di circa 5 miliardi di lire.

Il disavanzo di amministrazione risulta alla data del 31.12.1997 diminuito da L.78.318.712.974 a L.39.417.536.860., con una differenza positiva di L.38.901.176.114.

In termini di risultato si può affermare che la contrazione del disavanzo possa essere ascritta per la sua interezza a maggiori radiazioni di residui passivi rispetto a quelli attivi, essendo stati ridotti i primi di L.60,297 mld e i secondi di L.22,531, con un saldo di L.37,766.

Detto risultato non recepisce tuttavia una serie di circostanze di cui bisognerà tener conto se si vuole pervenire ad una valutazione puntuale della situazione amministrativa.

Per centrare questo obiettivo è stata operata una approfondita ricognizione di tutte le poste dell'attivo e del passivo patrimoniale, sia per la parte iscritta in bilancio sia per quella ascrivibile a contenziosi in essere, per i quali non si è ancora pervenuti alla definizione del debito emergente, ma che avranno sicuramente ripercussioni negative.

Con riferimento alla prima tipologia si è proceduto ad un'intera valutazione dei crediti iscritti in bilancio e per quelli di dubbio realizzo, si è provveduto ad attribuirgli un coefficiente di svalutazione, i cui corrispettivi importi sono confluiti in apposito fondo.

Per quanto riguarda invece la seconda, è stata operata una ricognizione presso le strutture tecniche del contenzioso in essere a vario titolo per richieste da parte delle imprese appaltatrici di interessi passivi per ritardato pagamento e riconoscimento di riserve, motivate dal mancato riconoscimento di diritti conclamati nei capitolati d'appalto.

Giova tuttavia ricordare che sono state avviate iniziative per il recupero del fatturato, sia sul fronte delle somministrazioni idriche che su quello dello smaltimento dei reflui, che già a partire dall'anno in corso stanno facendo emergere ritorni reddituali fortemente significativi che consentiranno nel medio periodo un riequilibrio della situazione economico-patrimoniale, con inevitabili riflessi positivi, anche sul piano strettamente finanziario.

Di dette iniziative si è già puntualmente riferito in sede di commento della situazione di competenza con riferimento alle entrate.

Ulteriori incrementi reddituali deriveranno dagli introiti per competenze tecniche su lavori finanziati da terzi che già a partire dall'anno in corso registrano una significativa ripresa.

Altri ricavi, anche se di modesta entità, deriveranno dagli aumenti tariffari, che con riferimento all'anno in corso dovranno essere contenuti nell'1%.

MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Alla data del 31.12.1997, era in essere il mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per L.3 miliardi assunto nel 1977 e in scadenza nel 2012. Il residuo debito ammonta a L.2.304.245.812.

MUTUO BANCO NAPOLI

Nel corso del 1995, ha avuto inizio l'ammortamento del mutuo di L.100 miliardi, assunto con il Banco di Napoli e deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con provvedimento n.4 dell'11.03.1994.

Le rate annuali, scadenti il 30 aprile di ciascun esercizio, scontano un interesse calcolato in base alle variazioni del Prime Rate Abi.

Il residuo debito, alla data del 31.12.1997 è di L.78.729.401.968.

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATA		GESTIONE CONSOLIDATO			1997:		ATTI: 09		PAG.	
CODICE	CAP.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			S O M M E	A C C E R T A T E		DIFF. PREVIS.	
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		DA RISCHIUDERE	TOT. ACCERT.		
		TITOLO 01								
		ENTRATE CONTRIBUTIVE								
		CATEGORIA 01								
		ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O ISCRITTI								
10101	001	*****								
		TOTALE CATEGORIA 01								
		CATEGORIA 02								
		QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONE- RE DI SPECIFICHE GEST.								
10201	002	*****								
		TOTALE CATEGORIA 02								
		TOTALE TITOLO 01								
		TITOLO 02								
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
		CATEGORIA 03								
		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO								
		DA RIPORTARE								